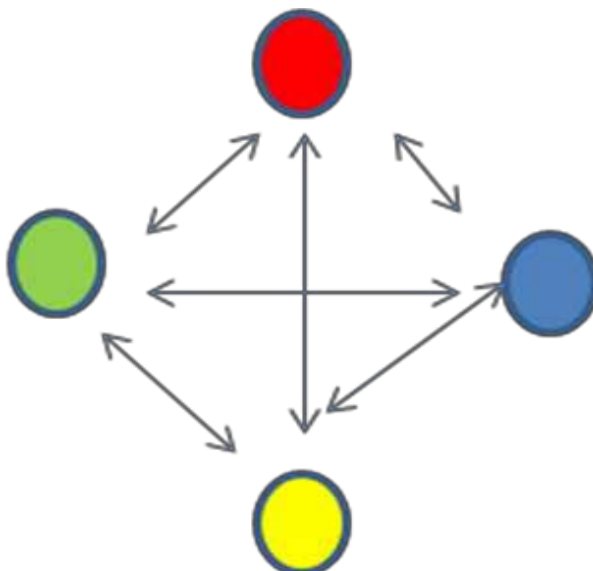




PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)



Anno scolastico 2020/21



Premessa:

La scuola italiana si propone di perseguire una didattica inclusiva, che pone ogni alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti; lo accoglie come persona, con l'originalità del suo percorso individuale, e mette in atto azioni in grado di riconoscerne le potenzialità, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

“L'area dei bisogni educativi speciali comprende tre grandi categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici (DSA ma anche deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può essere considerato al confine tra disabilità e disturbo specifico), quella dello svantaggio socio-economico, linguistico- culturale.

La strategia di intervento per i Bes necessita l'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato, anche attraverso la redazione di un Piano didattico personalizzato che serva come strumento di programmazione in itinere per gli insegnanti e abbia la funzione di documentare alle famiglie il percorso d'intervento programmato. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

Estratti dalla Normativa – Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogno educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e Indicazioni operative (6 marzo 2013)

Contesto scolastico:

L'ITT “Ettore Molinari” è un istituto di scuola secondaria di secondo grado che comprende un corso di studi diurno con 47 classi e tre indirizzi: C4-INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI (articolazioni: Informatica e Telecomunicazioni); C5- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (articolazioni: Chimica e materiali; Biotecnologie ambientali); LICEO SCIENTIFICO: opzione Scienze Applicate; un corso (IDA) “Istruzione degli Adulti” con il 2° Livello -1° Periodo e 2° LIVELLO 2° Periodo (2 indirizzi : INFORMATICO E CHIMICO).

Il numero di studenti totale è di **1250** (1058 al diurno e 192 all'IDA) con caratteristiche e difficoltà che vanno dallo studente straniero appena arrivato nel nostro Paese, definito N.A.I. dal Ministero, a studenti con problemi adolescenziali, socio—culturali e bisogni educativi diversificati, talora complessi. L'obiettivo primario che l'Istituto Molinari si prefigge è una solida preparazione tecnico-scientifica, coniugata armonicamente con una formazione culturale e umana completa, per consentire allo studente di riconoscere ed esplicitare al meglio le proprie capacità, con un percorso di potenziamento delle stesse nella quotidianità scolastica e attraverso esperienze non solo nel



mondo del lavoro, ma anche nella più complessa e articolata realtà sociale e culturale con cui dovrà imparare a confrontarsi e interagire. Tale obiettivo deve essere raggiunto da ogni studente secondo le proprie potenzialità, considerando i diversi punti di partenza e le diverse difficoltà per arrivare al successo formativo.

A tale scopo è necessario predisporre un piano di inclusività che preveda una particolare attenzione, soprattutto nel Biennio, all'orientamento e al contenimento della dispersione, attraverso la realizzazione di protocolli di accoglienza e attività progettuali specifiche e che definisca le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse.

DAD

La situazione di emergenza, creatasi quest'anno in seguito alla diffusione della pandemia, ha determinato la necessità di ricorrere alla didattica a distanza, sia in modalità sincrona, sia in modalità asincrona, con differenti metodologie e strumenti, secondo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione. Nel nostro Istituto, dove già una serie di attività a supporto della didattica in presenza si svolgevano attraverso l'utilizzo di G- suite for Education, le lezioni si sono svolte prevalentemente sulla piattaforma Meet e attraverso Classroom, per la raccolta di compiti e la condivisione di materiali. La DAD ha implicato un ripensamento e una rimodulazione delle attività, non soltanto per gli studenti con BES, ma per tutti gli allievi. In alcuni casi, i docenti di sostegno hanno svolto, oltre alla normale attività di sostegno alla classe, dei momenti di intervento personalizzato, anche con l'ausilio degli educatori e degli assistenti alla comunicazione. Ciononostante è importante sottolineare che il valore educativo-relazionale dello spazio fisico che la scuola offre non è riproducibile nella DAD; in presenza alunni e docenti comunicano anche attraverso la mimica e la gestualità; a volte basta uno sguardo per sostenere l'attenzione o rassicurare rispetto a un'incertezza: relazione e vicinanza sono alla base di una scuola inclusiva, mentre la distanza ne rappresenta un limite da non sottovalutare.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nell'a.s. 2019-2020 è stato attivato un progetto per l'istruzione domiciliare con l'obiettivo di promuovere e facilitare il processo di apprendimento di uno studente affetto da una grave patologia.

MONITORAGGIO PEI E PDP

I monitoraggi di PEI E PDP, a causa dell'emergenza sanitaria, non si sono svolti secondo la prassi consueta, ma sono stati oggetto di verifica da parte dei CdC nel mese di maggio.

NUOVA PROGETTAZIONE PEI

Il D. Lgs. n. 66/2017, successivamente modificato dal D. Lgs.96/2019, prescrive la redazione del P.E.I., in base alla classificazione I.C.F. (classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute, secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità).



La necessità di adeguarsi alle normative e di dotarsi di uno strumento di lavoro efficace ha orientato l'Istituto Molinari (con la stipula di un accordo di rete di scopo) a scegliere di aderire, in via sperimentale, alla piattaforma Cosmi per l'a. s. 2020 / 2021, sviluppata da un gruppo di lavoro guidato dall'Istituto Bonvesin della Riva, per l'elaborazione del PEI.

Peculiarità della piattaforma Cosmi sono: la condivisione del percorso formativo con la famiglia; la possibilità, da parte di tutti i soggetti di collaborare secondo le proprie competenze e professionalità al percorso formativo dell'alunno disabile; il monitoraggio e la verifica della progettazione didattica ed educativa.

In allegato a questo **Piano Annuale dell'Inclusività** è stato elaborato il **Protocollo alunni BES**, che individua le procedure e le attività in essere nell'Istituto, diviso in tre sezioni:

- Per gli alunni diversamente abili (DVA)
- Per gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA ecc.)
- Per gli alunni di lingua non italiana



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	30
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	129
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	16
Totali	196
% su popolazione scolastica	15,7%
N° PEI redatti dai GLH	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	152
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12



B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, Stranieri)	3 Referenti	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentori		No
Altro: Associazioni riconosciute sul territorio con competenze specifiche		Si
Altro:		



C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Altro: Rapporto con il gruppo ascolto/dispersione ecc.	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro: Elaborazione PEI	Si
Altri docenti: Referenti di progetti contro la dispersione e spazio ascolto	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Coordinamento e monitoraggio progetti	Si
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro: Coinvolgimento nel PEI dei DVA	Si



F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’Anno scolastico 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DAD

Nell’ipotesi della prosecuzione, sia pur parziale, delle modalità di DAD, si metteranno in atto opportune strategie per valorizzare le risorse e le esperienze positive e ridurre le problematiche attraverso modalità diversificate, riferite al caso specifico o concreto.

G.L.I. (GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIVITÀ)

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusività promuove l’inclusione come “processo ordinario” per favorire un apprendimento significativo, con attività di sviluppo curricolare di cui beneficiano tutti gli studenti. Del GLI fanno parte: il Dirigente Scolastico, la Funzione strumentale per l’inclusione, il referente DSA, il referente alunni con disabilità, il referente stranieri, gli insegnanti di sostegno. Il GLI collabora con i GLH operativi e i Consigli di Classe per utilizzare al meglio le risorse esistenti.

Nella nostra scuola l’organizzazione generale del Progetto Inclusione è così declinata:

FUNZIONI

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola e stesura del PAI.
- Raccolta e documentazione interventi didattici.
- Consulenza e supporto ai docenti.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- Raccolta e coordinamento delle proposte dei Gruppi di Lavoro Operativi (L. 104/92).
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES.

RUOLI:

La funzione Strumentale cura:

1. il coordinamento del Gruppo di Lavoro di Istituto per l’Inclusione;
2. l’invio all’USP dei progetti educativi di ciascun alunno e la documentazione richiesta, con l’ausilio della Segreteria didattica;
3. la gestione dei contatti con gli Enti Locali, USP e ATS;
4. la collaborazione con il Dirigente Scolastico e i Consigli di Classe;
5. la promozione, nell’ambito del Collegio dei Docenti, dei protocolli di accoglienza;
6. la diffusione delle informazioni circa le disposizioni normative vigenti;



7. Il monitoraggio delle pratiche inclusive;
8. la diffusione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.

Il referente DVA cura:

1. la verifica della regolarità della documentazione degli alunni;
2. i colloqui preliminari con le famiglie dei nuovi iscritti;
3. la consulenza ai Consigli di Classe che accolgono alunni con disabilità anche del corso serale;
4. la mediazione tra le famiglie e i consigli di classe;
5. il monitoraggio e la verifica dei PEI;
6. il coordinamento del Gruppo di Materia e il rapporto con i docenti di sostegno;
7. accoglienza docenti supplenti, Informazione e condivisive di buone prassi, invio format documenti in uso nell'Istituto, aggiornamenti normativi;
8. relaziona sinteticamente al D.S. le caratteristiche di ciascun alunno DVA, finalizzate ad una più coerente assegnazione delle risorse;
9. redige i profili di sintesi degli studenti DVA, ad uso del CdC, per quelle classi nelle quali non è stato ancora nominato l'insegnante di sostegno;
10. consultazione e aggiornamento con referente inclusione, referente BES, Dirigente.

Il referente BES cura:

1. la verifica della documentazione degli alunni con BES;
2. i colloqui preliminari con i nuovi iscritti;
3. la realizzazione di un profilo riassuntivo per ogni studente;
4. la consulenza ai Consigli di Classe che accolgono alunni con BES;
5. la collaborazione, ove richiesta, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES;
6. il monitoraggio degli interventi didattici attuati sulla base del PDP;
7. la condivisione di buone pratiche all'interno dell'istituto.

Il Consiglio di Classe

1. individua gli alunni con BES attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei docenti (scheda di osservazione);
2. prende in carico gli alunni con BES definendo gli interventi educativi e le metodologie opportune attraverso l'analisi della situazione;
3. propone le risorse da utilizzare, formula i piani didattici;
4. partecipa agli incontri del Gruppo di Lavoro tecnico (L. 104/92).

Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

Per gli alunni colpiti da gravi patologie, l'Istituto organizza interventi formativi, secondo i principi di tutela del diritto alla salute e all'istruzione.



Sportello d'ascolto psicopedagogico

Sportello riservato agli studenti per sostenerli e motivarli durante le fasi del percorso scolastico.

I documenti che sono alla base del lavoro del G.L.I sono il PAI (Piano annuale per l'Inclusività), I Protocolli per DVA, BES e Stranieri, il PDP (modello per il Piano Didattico Personalizzato), il PEI, che dall'anno scolastico 2020/2021 verrà realizzato sulla piattaforma COSMI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel nuovo anno scolastico sono previsti corsi di aggiornamento riguardanti gli aspetti normativi dell'Inclusione, la valutazione, il PEI per competenze (utilizzo della nuova piattaforma).

Si prevede inoltre di organizzare percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative agli alunni DVA e DSA, da estendere ai docenti delle discipline curriculari.

Condivisione di buone pratiche.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione scolastica prevede l'adozione di strategie coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati previsti dai PEI e dai PDP, così da permettere agli alunni BES di dimostrare le competenze acquisite.

Sono inoltre previste le seguenti fasi:

- Rilevazione dei livelli minimi di competenza per ogni materia;
- Applicazione dei livelli minimi di competenza nei documenti PEI e PDP;
- Strutturazione delle griglie di valutazione adeguate agli obiettivi minimi individuati.
- Trasparenza dei criteri adottati

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Distribuzione dei docenti di sostegno in base alle specificità delle discipline;
- Organizzazione dell'orario di sostegno al fine di ottimizzare l'uso delle specializzazioni su materia;
- Laboratori di Italiano L2

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Strutturazione dell'orario di sostegno in base alla presenza degli educatori previsti a supporto dell'azione didattica.



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Coinvolgimento delle famiglie per la condivisione del percorso previsto nel protocollo di accoglienza;
- Coinvolgimento delle famiglie nella stesura del PEI e del PDP

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Focus sull'integrazione tra docente di sostegno e la classe
- Incentivo all'attività di gruppo o laboratoriale nelle classi in cui è presente il docente di sostegno
- Promozione di progetti che favoriscano l'inclusione
- DAD

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Corsi di recupero e sportelli
- Eventuali corsi di lingua italiana e di supporto allo studio per alunni con svantaggio linguistico

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Sportelli d'ascolto (genitori, docenti, studenti) all'interno dell'istituto
- Rafforzamento della collaborazione già esistente con Associazioni ed Enti esterni operanti sul territorio

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Potenziamento dei progetti della fase di accoglienza attraverso un percorso che accompagni l'alunno nuovo iscritto, con sostegno, dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.
- Potenziamento dei progetti per l'acquisizione delle capacità utili a orientare e gestire le scelte di studio e di sviluppo professionale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 27 maggio 2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 12 giugno 2020